

LAVORO OCCASIONALE

I "voucher" estesi a tutti i lavori stagionali

Dopo il successo della sperimentazione per la vendemmia (oltre 540.000 buoni venduti, pari ad un totale di oltre 108.000 ore di lavoro "emerse"), il sistema dei voucher è stato esteso ad altre attività agricole. Lo prevede la circolare Inps n.94, emanata il 27 ottobre scorso. I voucher - precisa l'Inps - potranno essere utilizzati per tutti i lavori stagionali svolti da pensionati e studenti con meno di 25 anni e anche per le attività di carattere non stagionale; in questo secondo caso, però, solo da imprenditori con un volume di affari annuo non superiore a 7.000 euro.

I datori di lavoro potranno acquistare i buoni telematici o cartacei direttamente dal sito internet www.inps.it oppure rivolgendosi al Contact center 803.164,

alle sedi Inps, ai Centri per l'impiego o alle associazioni di categoria. I lavoratori, invece, potranno riscuotere il corrispettivo dei buoni cartacei presso qualsiasi ufficio postale o, solo per quelli telematici, utilizzando la carta magnetica "Inps Card" oppure, con bonifico domiciliato, presso qualsiasi ufficio postale. Altra novità è l'introduzione di un buono "multiplo", equivalente a 5 voucher del valore lordo all'acquisto di 50 euro (valore netto all'incasso per il lavoratore 37,50 euro).

LO CHIEDONO ANB E CNB

Neonicotinoidi, "mantenere l'impiego per il seme di bietola"

L'Associazione e il Consorzio nazionale bieticoltori chiedono l'esclusione della bietola dal campo di applicazione del decreto ministeriale del 17 settembre scorso (pubblicato in Gazzetta ufficiale il

29/09/08), relativo all'impiego di neonicotinoidi nella concia di alcune sementi. A parere di Anb e Cnb, il decreto - che sospende in via cautelativa l'autorizzazione all'impiego degli insetticidi considerati responsabili della moria delle api - appare privo di motivazioni per ciò che attiene alla bietola.

Secondo le due associazioni il seme della bietola è confettato, cioè avvolto da una sostanza inerte, che trattiene i principi attivi in causa, senza che essi vengano a contatto con l'operatore, né corrono il rischio di essere dispersi nell'aria all'atto della semina. Inoltre - prosegue la nota - la semina avviene in un periodo non collimante con la fase di attività naturale delle api, e la bietola viene estirpata e consegnata agli zuccherifici prima della fioritura, e ciò impedisce contatti diretti con gli insetti. La scelta di sospendere l'impiego di seme di bietola conciato con i neonicotinoidi - concludono Anb e Cnb - arrecherà ingenti

SALONE DI TORINO

I Musei del Gusto fanno il pieno di visitatori nello stand della Regione

Si è chiusa con un record di presenze (+ 4% rispetto al 2006) la settima edizione del Salone del Gusto, che si è svolta a Torino dal 23 al 27 ottobre scorso: 180mila visitatori in cinque giorni, un quarto dei quali stranieri. Tra le tante iniziative presentate nel corso della manifestazione, particolare risalto ha avuto il "Manifesto sui cambiamenti climatici ed il futuro della sicurezza alimentare", da portare a Copenaghen nel novembre 2009, quando si terrà la conferenza dell'Onu sul clima. Nel documento, proposto dalla Commissione internazionale per il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura, si caldeggia la strada dell'agricoltura biologica e della biodiversità.

Anche la Regione Emilia-Romagna, attraverso l'assessorato all'Agricoltura, ha partecipato all'importante Salone, che era dedicato al "Viaggio alle radici del cibo": protagonista delle iniziative è stata la storia delle eccellenze agroalimentari, per favorire il contatto diretto con i "Musei del Gusto dell'Emilia-Romagna" e presentare il paniere dei prodotti di qualità del territorio regionale, trasformati sapientemente in piatti classici che si potevano gustare nello stand.

Durante i cinque giorni di fiera sono stati numerosissimi i visitatori accolti; tra gli ospiti molti giornalisti delle principali rubriche enogastronomiche di Rai Radio2 (da "Decan-

Lo stand della Regione Emilia-Romagna al Salone del Gusto di Torino.



ter" con Federico Quaranta e "L'inutile Tinto", a "Caterpillar" con Massimo Cirri e Marco Ardemagni) e Rai 3, con Sauro della Volpe e Giuliano Giubilei, oltre al direttore dei programmi radiofonici Rai, Sergio Valzania, e agli inviati di testate nazionali e regionali. Curiosità hanno attratto i Musei del Gusto, un'altra preziosa occasione per raccontare e far conoscere al visitatore esperienze di storia viva, anche con l'aiuto della compagnia teatrale Koinè che, proprio ai Musei, ha dedicato un'inedita animazione teatrale e sei diversi spettacoli nell'area eventi dello stand. ■

danni economici alle aziende bieticole, costrette ad adottare pratiche colturali alternative più onerose.

COSTI AGRICOLI

Prezzi dei concimi, la Cia invoca l'intervento dell'Antitrust

Sui vertiginosi aumenti dei prezzi dei concimi la Confederazione italiana agricoltori chiede l'intervento dell'Antitrust, per verificare se industrie e distributori abbiano fatto "cartello". In una lettera inviata al presidente dell'Antitrust Antonio Catricalà e ai ministri Claudio Scajola e Luca Zaia, il presidente della Cia, **Giuseppe Politi**, denuncia «una situazione non più sostenibile per le imprese agricole, costrette ad acquistare concimi a prezzi che, negli ultimi mesi, hanno subito rincari medi del 60%. Una tendenza che sembra inarrestabile, nonostante il calo del costo del petrolio e delle materie prime. Se si fa il raffronto con gli altri Paesi - conclude la lettera - per quasi la metà dei concimi la differenza di prezzo è superiore del 15%, che arriva al 17% nel caso dei prodotti utilizzati per mais e grano duro». Sempre per protestare contro l'aumento dei prezzi, ma questa volta relativi agli alimenti al consumo, la Cia Emilia-Romagna ha deciso di proclamare lo stato di mobilitazione: secondo l'Organizzazione, a fronte di rincari del 28% negli ultimi otto anni, i redditi degli agricoltori sono diminuiti del 18%.

TUTELA AMBIENTALE

Il Wwf per un nuovo modello di agricoltura sostenibile

Arrivare ad una maggiore integrazione delle istanze ambientali all'interno della Pac, riconoscendo agli agricoltori incentivi economici per i servizi sociali e ambientali che rendono. È stato il filo conduttore del dibattito al convegno organizzato il mese scorso dal Wwf a Parigi, nell'ambito del semestre di presidenza francese dell'Ue.

Grazie alla Pac negli ultimi 40 anni - è stato sottolineato all'incontro - l'agricoltura

europea ha raggiunto livelli di produttività senza precedenti; il rovescio della medaglia è però rappresentato da un livello di degradazione ambientale che non può essere trascurato. La crescente pressione per l'uso delle acque e il crescente livello di contaminazione delle stesse da parte di fitofarmaci e nutrienti, il contributo all'emissione di gas serra, l'erosione dei suoli, la perdita di biodiversità sono alcuni dei prezzi pagati per l'attuale assetto dell'agricoltura europea. Da Parigi è stato lanciato un appello per un nuovo modello di agricoltura sostenibile, nella quale le istanze ambientali e socio-economiche siano perfettamente coniugate. (Info: http://www.wwf.fr/campagnes/dossiers/colloque_pac_et_agriculture_durable_wwf_fncivam). (c.g.)

CEREALICOLTURA

Quotazioni del grano a picco, da Confagricoltura un grido di allarme

Confagricoltura Emilia-Romagna lancia un grido d'allarme sul crollo delle quotazioni dei cereali, che secondo l'organizzazione agricola nelle ultime settimane hanno fatto segnare una contrazione del 40% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. «Mentre i prezzi di frumento duro, tenero e mais sono ormai scesi sotto la soglia di remuneratività - sottolinea il presidente di Confagricoltura regionale, **Mario Girolami** - cala la redditività del settore, messo in ginocchio anche da ingiustificati rialzi dei costi dei fertilizzanti. Con questi presupposti, per il 2009 c'è da aspettarsi una forte riduzione delle semine e dei raccolti». In questa situazione di pressione economica, Girolami esprime soddisfazione per la decisione presa da Bruxelles di ripristinare i dazi all'importazione dei cereali nell'Unione europea.

CACCIA E PESCA

Dal 12 al 14 dicembre alla fiera di Forlì va in scena "Radici"

È in programma alla fiera di Forlì, dal 12 al 14 dicembre, la manifestazione "Radi-

•FLASH•FLASH•FLASH•FLASH•FLASH•

☑ CEREALI, RIPRISTINATI I DAZI DI IMPORTAZIONE IN EUROPA



La Commissione europea ha deciso di ripristinare i dazi doganali sulle importazioni dei cereali in Europa, che erano stati sospesi in gennaio 2008 per un periodo di sei mesi.

☑ SIGLATO UN PROTOCOLLO PER LA FORMAZIONE FINANZIARIA

PattiChiari, Cia e Confagricoltura hanno firmato un protocollo d'intesa per offrire alle piccole imprese strumenti di formazione sulla gestione aziendale operativa e finanziaria.

☑ SALAME DI FELINO, ARRIVA IN EUROPA LA RICHIESTA PER L'IGP

Il ministro delle Politiche agricole, Luca Zaia - che ha realizzato un proprio sito Internet www.lucazaia.it per aprire un canale di dialogo costante con i cittadini - porterà in Europa la richiesta dei produttori di Salame di Felino di avere la Igp.

☑ PARMAREGGIO CRESCE CON L'ACQUISIZIONE DI PARMISSIMO

Parmareggio ha acquistato da Abele Bertozzi spa la società Partissimo srl, che opera nel mercato del Parmigiano-Reggiano grattugiato e delle confezioni speciali.

☑ RICONVERSIONE ZUCCHERIFICIO SFIR, AVVIATA LA NUOVA ATTIVITÀ

Sottoscritto il primo accordo operativo per la riconversione dello zuccherificio Sfir di Forlimpopoli (FC): ha già iniziato l'attività l'azienda Butos Ho.Re.Ca, che opera nel comparto alimentare.

☑ CONSORZI E PROVINCE INSIEME PER IL BACINO BURANA-VOLANO

Un accordo per lavorare insieme sulla sicurezza idraulica del Bacino Burana-Volano è stato firmato tra i Consorzi di bonifica Burana di Modena, Terre dei Gonzaga di Mantova, Generale di Ferrara e le rispettive Province. ■

ci", dedicata alla civiltà della caccia, della pesca e della raccolta (di funghi, tartufi e frutti di bosco). Pratiche primordiali, alle quali la rassegna vuole restituire il ruolo e il valore che meritano nel sistema ambientale e sociale di oggi. Un interessante percorso didattico accompagnerà il visitatore alla conoscenza della legislazione venatoria, dell'organizzazione territoriale e del variegato mondo della fauna selvatica regionale. A fianco dei numerosi eventi in programma, che spaziano dalle mostre canine, alle esibizioni degli arcieri, alle esposizioni di armi e accessori per la caccia e la pesca, sono previsti convegni e conferenze e, per conferire un tocco di leggiadria, sfilate di moda.

La Regione Emilia-Romagna, che ha dato il patrocinio all'evento, sarà presente con uno stand dove si potrà consultare materiale multimediale sulla fauna selvatica; inoltre promuoverà due incontri pubblici rivolti a tutti coloro che sono interessati all'attività faunistica: enti pubblici, ambienti territoriali di caccia, aziende venatorie, ma anche singoli cittadini, agricoltori, cacciatori o ambientalisti. Al centro di un con-

vegno previsto per il giorno 12, il tema della "Pianificazione faunistico-venatoria" in ambito istituzionale e il ruolo della Regione nella gestione della fauna selvatica; saranno presenti anche rappresentanti delle Province, invitati a parlare della pianificazione delle proprie attività gestionali. Per il 13 è in calendario un *workshop* sulla valorizzazione della selvaggina abbattuta, con particolare attenzione agli aspetti normativi e sanitari legati alla corretta conservazione e utilizzo delle carni. A questi appuntamenti si aggiungono le esposizioni di falconeria, le suggestive dimostrazioni dell'arte del "chioccolo" (strumento utilizzato dai cacciatori per imitare il canto degli uccelli) e le manifestazioni cinofile. (g.s.)

EMILIA-ROMAGNA

"Il Gusto del delitto", 15 noir con protagonisti i prodotti tipici

C'è il "suino pesante padano" di Simona Vinci, ma anche un omaggio al Lambrusco firmato da Francesco Guccini. Quin-

dici scrittori emiliano-romagnoli per altrettanti gialli costruiti intorno a un vino o a un cibo simbolo del territorio. «Si tratta di racconti dal tono leggero, umoristico, ma anche tragico, come s'intuisce dalla copertina di Vittorio Giardino» è stato il commento di **Sandro Toni**, curatore e autore di uno dei 15 *noir*. Gli altri sono Eraldo Baldini, Danila Comastri-Montanari, Marcello Fois, Licia Giaquinto, Carlo Lucarelli, Lorian Macchiavelli, Valerio Massimo Manfredi, Gianni Materazzo, Maurizio Matrone, Gian Piero Rigosi, Valerio Varesi e Grazia Verasani. «L'idea di questo libro è nata a tavola. L'Emilia-Romagna è terra di eccellenze enogastronomiche, ma ha anche dato i natali a molti affermati giallisti. Perché non sfruttare questo mix per aumentare il fascino delle nostre produzioni, che sono fondamentali per l'identità della gente e dei luoghi di questa regione?», ha commentato l'assessore regionale all'Agricoltura, **Tiberio Rabboni**, che ha ringraziato gli autori per la loro convinta partecipazione al progetto. Il volume è edito da Leonardo Publishing e si trova nelle migliori librerie al prezzo di 15 euro. (a.a.) ■

VALORIZZAZIONE COMMERCIALE

Il marchio Valfrutta si allarga all'ortofrutta fresca e di 4° gamma

Ortofrutta fresca sì, ma di marca. È la scommessa di Valfrutta fresco, neonata società consortile promossa da Conserve Italia e Apo Conerpo e partecipata da altre 4 cooperative del gruppo (Agrintesa, Fruit Modena Group, Italfrutta e Cepal) che d'ora in poi "firmerà" con lo storico marchio dei vegetali in scatola (passate e polpa di pomodoro, legumi, ecc.) anche prodotti freschi di stagione come pere, kiwi, arance, fragole, ciliegie, pesche, susine, uva da tavola e pomodori. Non solo: il brand Valfrutta comparirà infatti anche sulle confezioni di insalate e verdure pronte per il consumo e di altri prodotti innovativi della cosiddetta quarta gamma, frutta compresa.

Obiettivi e strategie della nuova società, che punta a superare entro cinque anni un fatturato di 80 milioni di euro (43 per il fresco e 40 per la Quarta gamma) e 50.000 tonnellate

di prodotti commercializzati, sono stati illustrati in una conferenza stampa a Bologna. «Si tratta - ha sottolineato **Gianni Amidei**, amministratore delegato della nuova società e direttore generale di Agrintesa, capofila del progetto - della prima vera

linea strategica di ortofrutta fresca di marca, con prodotti ottenuti dalla selezione delle migliori varietà in base a severi manuali di qualità».

Nella prima fase - ha spiegato Amidei - il canale commerciale privilegiato saranno i principali mercati all'ingrosso del centro-nord Italia per raggiungere i negozi specializzati e tradizionali. In seguito l'iniziativa si allargherà alla Gdo e al resto d'Italia, senza escludere i mercati esteri. L'ortofrutta fresca e di quarta gamma a marchio Valfrutta - altra novità del progetto - si avvarrà di un *packaging* innovativo, con materiali biodegradabili al 100%. ■

